



COMUNE DI SASSARI

MOZIONE

presentata dalla consigliera Careddu e più su
"Misure di prevenzione della propaganda totalitarista e
per la promozione del decoro nel territorio"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'antifascismo è la radice ideale e culturale da cui nasce la Repubblica Italiana e la sua Costituzione democratica la quale rappresenta il metodo democratico contro ogni forma di totalitarismo;
- che Sassari respinge qualunque reflusso neofascista e antidemocratico e lo ha ribadito con un O.d.g. promosso da ANPI e votato all'unanimità nel novembre del 2017 e che impegna il Comune di Sassari a patrocinare una serie di iniziative del comitato provinciale dell'Associazione partigiani d'Italia rivolte agli studenti e ad adottare la massima severità contro manifestazioni e sodalizi di ispirazione neofascista.
- che il 21 dicembre la presidente nazionale dell'Anpi Carla Nespolo ha ricevuto a Sassari dalle mani del Sindaco e della Presidente del Consiglio comunale una copia del giorno approvato.

CONSIDERATO che:

- la disposizione transitoria finale XII della Costituzione Italiana vieta tassativamente la ricostituzione del partito fascista sotto qualsiasi forma;
- la legge Scelba 645 del 1952 proibisce esplicitamente richiami all'ideologia nazi-fascista ed a qualsiasi ideologia oltranzista;
- la legge Mancino 205 del 1993 in materia di sanzioni e prevenzione enuncia:
Articolo 1: Discriminazione, odio o violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi salvo che il fatto costituisca più grave reato, anche ai fini dell'attuazione della disposizione dell'articolo 4 della convenzione, è punito: a) con la reclusione sino a tre anni chi diffonde in qualsiasi modo idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, ovvero incita a commettere o commette atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;

Articolo 2: Disposizioni di prevenzione 1. Chiunque, in pubbliche riunioni, compia manifestazioni esteriori od ostenti emblemi o simboli propri o usuali delle organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi di cui all'articolo 3 della legge 13 ottobre 1975, n. 654, è punito con la pena della reclusione fino a tre anni e con la multa da euro 103,29 ad euro 258,23.

- la Corte di Cassazione si è espressa con sentenze n. 19449 dell'8 gennaio 2010 e n. 40111/13 del 27 settembre 2013 sui principali movimenti di estrema destra;
- che nel settembre del 2017 è stata approvata l'introduzione dell'articolo 293 bis del codice penale, concernente il reato di propaganda del regime fascista e neofascista;

E CONSIDERANDO inoltre che:

- riteniamo l'antifascismo un valore fondamentale per ogni rappresentante delle



COMUNE DI SASSARI

istituzioni della Repubblica Italiana;

- riteniamo necessario attivare la nostra città nell'opera di difesa della dignità e della memoria storica e della memoria umana del nostro territorio e per mantenere vivi i valori antifascisti;

I M P E G N A _

il Sindaco e la Giunta a:

- imporre come requisito necessario per l'assegnazione di spazi e contributi pubblici il non aver subito condanne, anche con sentenza non definitiva, per reati di cui alle leggi elencate in premessa;
- prevedere, nei moduli di richiesta di utilizzo di spazi pubblici (a titolo semplificativo ma non esaustivo: siano essi edifici o sale pubbliche) da presentare al momento della richiesta di autorizzazione, una dichiarazione esplicita di riconoscimento nei valori antifascisti espressi dalla Costituzione italiana;
- istituire meccanismi di intervento impeditivo per quanto riguarda l'assegnazione di contributi, patrocini o altre forme di supporto e sostegno ad associazioni che, pur avendo sottoscritto la suddetta dichiarazione, presentino richiami all'ideologia fascista, alla sua simbologia, alla discriminazione etnica, religiosa, linguistica o sessuale, verificati a livello statutario, ove lo Statuto è presente, sui siti internet e sui social network, o nell'attività pregressa oppure per accertata violazione delle leggi in materia;
- istituire analoghi meccanismi da inserire nel regolamento della fruizione delle sale pubbliche per la concessione delle stesse;
- richiedere maggiore vigilanza al corpo di Polizia locale nel contrasto alle fattispecie di cui sopra ed in particolare alla diffusione di volantini davanti agli istituti scolastici inneggianti alla discriminazione, all'odio e alla violenza per motivi sessuali, linguistici, etnici o religiosi.

Sassari, 20 febbraio 2018

Consiglieri firmatari: Laura Maria Grazia Careddu (prima firmataria), Francesca Arcadu, Efreem Carta, Pierpaolo Bazzoni, Giuseppe Mascia, Maria Francesca Fantato.

Illustrata dalla Consiglieria Careddu

**ILLUSTRATA, DISCUSSA E APPROVATA A MAGGIORANZA
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2018**